



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARIAbbonamento annuo:
Nel Regno L. 3 - Est. L. 5
Si addebbano gli arretratiLa collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Diploma di Benemerenzza ai concorsi di Como (1906) - Pavia (1909) - Cremona (1910).
Medaglia d'Oro ai concorsi di Vicenza (1907) - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO - Indirizzo per corrispondenza: Casella Postale, 542

ESORTAZIONI

Mentre il Circolo « Verdi » di Livorno è intento alla diramazione ai confratelli d'arte del primo suo invito per ottenere dai medesimi la cosiddetta adesione *di massima*, ma che, in altri termini, vuol significare approvazione incondizionata all'iniziativa presa dal suddetto Circolo; fiduciosi come siamo che all'appello stesso farà tosto seguito un vero plebiscito di fraternità, cordialissima solidarietà coi bravi livornesi che non mancarono di intervenire ai precedenti Concorsi indetti dalle società di Como, Pavia, Cremona, Torino, Bergamo; in attesa di poter lietamente confermare su questo foglio l'auspicata, unanime manifestazione di fraterna colleganza fra le numerose società mandolinistiche nostre, non vogliamo esonerarci di fare alle società medesime, nonché ai rispettivi dirigenti, alcune esortazioni per richiamare tutta la oculata loro attenzione intorno ai coefficienti che riteniamo necessari, anzi indispensabili, perchè dalla prova d'esame promossa dal valoroso Circolo livornese ne possano uscire con onore e con soddisfazione.

Criteri fondamentali: equilibrio strumentale, scelta di musica adatta, adatta pure alla idoneità dei singoli esecutori, uniformità di metodo nell'uso del « plettro » (vulgo penna) qualità degli strumenti.

L'idoneità dei suonatori è ciò che soprattutto deve preoccupare un bravo direttore. Questo raccomandiamo perchè, non di rado, durante concerti in pubblico, o, peggio ancora, durante i concorsi precedenti, ci è occorso di dover constatare come molti esecutori, pervasi certo da timore panico, che altrimenti si può definire imperizia, pur tremolando la mano, non toccavano affatto le corde del proprio strumento.

Una sufficiente preparazione alla lettura a vista, crediamo, sia uno dei mezzi migliori per superare simili difficoltà.

Compito questo certissimamente molto serio ed anche arduo ma tuttavia superabile, qualora ad una tale bisogna vi si vogliano

dedicare anche coloro che nelle singole orchestre costituiscono l'elemento, diremo così, più capace, sia dal lato teorico, che da quello tecnico.

Ma, soprattutto, occorre buona volontà, cordiale corrispondenza di intendimenti. Invece il più delle volte accade, e questo diciamo con molto rammarico, che si debba deplorare la scarsa disciplina di taluni suonatori i quali, anzichè collaborare - come dovrebbero - col maestro direttore, col fine comune di migliorare progressivamente l'esecuzione e l'affiatamento di un dato pezzo, spesso mostrano di impazientirsi solo perchè uno o più esecutori, non certo per cattiva volontà, commettono l'errore di... suonare un *do diesis*, al posto di un *do naturale*.

L'argomento potrebbe suggerirci una digressione. La omettiamo nella speranza che tali debolezze, nell'interesse della collettività, possano, al più presto, venire eliminate.

Male questo, rimediabile, semprechè il maestro direttore - è bene ripeterlo - sia nella scelta, come nella compilazione delle parti d'orchestra, con perspicacia di criteri, voglia e sappia rendersi esatto conto della capacità singola dei suonatori di cui dispone.

Sempre sullo stesso argomento vogliamo altresì fare un'ultima raccomandazione anche a coloro che sono preposti alla scelta della musica destinata alle nostre orchestre.

Molti direttori, preoccupati forse di richiamare l'attenzione di un uditorio, oppure in sede di concorso, quella di una giuria, sulla propria capacità artistica, molto di frequente li vediamo scegliere per i propri programmi, pezzi sinfonici di trascrizione propria, oppure altri del repertorio lirico che mal si adattano al genere delle nostre orchestre le quali, pur avendo una polifonia tutta propria, non possono rendere le predette concezioni con la grandezza d'impasti voluta dai singoli autori.

Perchè le risorse dell'orchestra mandolinistica vengano, invece, rivelate nelle giuste proporzioni, perchè l'orchestra stessa venga giudicata con intendimenti opportunamente severi ed obbiettivi - cosa questa che noi invochiamo con piena convinzione

di causa - perchè dalle nostre estudiantine emani tutto il profumo caratteristico, inebriante della polifonia tutta propria, occorre che i direttori si persuadano una buona volta che il segreto delle nostre orchestre mandolinistiche per vincere onorevolmente e meritamente un giudizio di musicisti competenti, per strappare l'applauso fatto di pura convinzione e non elargito per convenienza o per opportunità, stà precisamente nella felice scelta di musica istrumentale, scritta originalmente per le stesse orchestre, o, quanto meno, nella scelta di buone riduzioni di opere tecnicamente suscettibili di adattamento. Quindi niente brani d'opera e, meno ancora, niente riduzioni... di cori.

Per quanto riguarda, infine, la qualità degli strumenti - coefficiente importante agli effetti della sonorità dell'orchestra - intratterremo i nostri lettori e dilettanti in un prossimo numero. Intanto mettiamo i medesimi in guardia contro la eccessiva ingordigia - e come chiamarla diversamente? - di certi negozianti di mandolini e chitarre che gabbano l'inesperto dilettante spillandogli fior di quattrini, con strumenti fatti soltanto per profanare l'arte.

Riprenderemo il toccante argomento in un prossimo numero. Lo spazio, oggi, non ce lo consentirebbe.

a. v.

Per il Concorso di Livorno

Il Comitato organizzatore del Concorso ha diramato la seguente circolare che qui testualmente riproduciamo a norma degli interessati, o, per involontaria omissione, detta circolare non fosse pervenuta:

Livorno, 1 Luglio 1919.

Spett. Presidenza,

Come avrete certamente appreso dalle pubblicazioni del Periodico « Il Plettro » (organo ufficiale di questo comitato) è indetto in Livorno un Concorso Internazionale fra le Società Mandolinistiche da effettuarsi entro la Primavera del 1920.

Questo Comitato Organizzatore conta sicuramente sul vostro intervento ed a tal uopo Vi rivolge viva preghiera di rimet-

sergigi con cortese sollecitudine l'adesione di massima.

Riservandoci di farvi tenere in tempo debito il relativo Regolamento-Programma del Concorso stesso, ci è grata l'occasione per ringraziarvi anticipatamente e per presentarvi i nostri cordiali saluti

IL PRESIDENTE
OAV. GIUSEPPE BRICOLI

Il Segretario Gen.
GINO CARADONNA

Ricordiamo ancora che la Sede del Comitato è al Casinò S. Marco, Via S. Marco, 4 - Livorno.

Il m.º Direttore del Circolo di Livorno

Gigi Piattoli

Lo chiamano il « Maestro »: non è che un autodidatta, il quale nelle brevi ore di riposo dalla quotidiana fatica del suo manuale « lavoro », si è prodigato completamente, coscientemente, allo studio ed alla pratica della musica riuscendo a formarsi una coscienza artistica, che molti, usciti con i paludamenti... sacri dell'accademia e degli Istituti Musicali (con tanto di grande) debbono invidiare al modesto artigiano, che la settimana scorsa, nella sala dell'Ademollo, contigua al Teatro « S. Marco » ha confermato ancora una volta tutta la verità dell'adagio: « Volere è potere ».

Una folla innumerevole d'intervenuti appartenenti a tutte le classi della cittadinanza livornese, ha assistito alla serata d'onore del « Maestro », tributandogli tutto il più caloroso contentimento e nella sua peculiare attività di concertatore, direttore, esecutore, trascrittore, ritmatore ed anche quale autore esimo ed originale.

Sissignori! Anche autore, perchè « Gigi » Piattoli sa comporre della musica con elevatezza d'ispirazione e senza errori di... ortografia musicale!

La sua « Maggiolata » il cui versi di una forma limpidamente italiana e dal ritmo liricamente perfetto si debbono ad un altro autodidatta Vasco Barsotti (poeta d'elezione e distributore di... generi alimentari non sottoposti a balme!). « Maggiolata » ripeto, è una pagina musicale degna di un maestro serio.

A parte il « disegno melodico » di grande ispirazione pari alla grande, aristocratica, semplicità di forma, il Piattoli in questa geniale pagina musicale, conferma le sue belle qualità di conoscitore erudito e profondo delle leggi contrappuntistiche, dell'« armonia » e dello strumentale.

L'accertazione della parola musicale è in così perfetto sincronismo, che qualche rinomato autore lirico reclamerebbe volentieri per sé, nella sua opera di compositore.

Il pubblico, trasportato col più grande entusiasmo, scattò in una manifestazione clamorosa, vibrante all'indirizzo di « Gigi Piattoli »: costrinse il bravo tenore Bendinelli a concedere il « bis » e lo concesse con foga animosa e dovizia di voce, pari alla sua rinomanza di cantante e di artista esimo.

Ma « Gigi Piattoli » si prodigava ancora in altre manifestazioni del suo bel talento, con la meravigliosa esecuzione del primo atto di « Pa-

risina » di Mascagni e con la prima sinfonia di Beethoven (tempo finale).

Chi scrive non è entusiasta del « Mandolino » e della « Chitarra ». Questi strumenti musicali tipicamente italiani — votati quasi sempre alle serenate romantiche e per i quali geniali autori hanno dettate le più ispirate melodie popolari, che caratterizzano ovunque la gente del nostro paese — per opera indefessa di « Gigi Piattoli », sono assurti nella nostra città, ai fastigi di un'arte encomiabile e dignitosa, che afferma tutta la bella coscienza artistica dell'uomo modesto e bravo, che presiede alla direzione artistica del Circolo « Verdi ».

La partitura prodigiosa di Pietro Mascagni ha avuto un'esecuzione veramente eccezionale ed una interpretazione così magnifica, che molti cultori e musicisti presenti alla « serata » hanno gridato al miracolo.

È risultata tanto perfetta la fusione delle diverse famiglie di strumenti a plettro, che ci ha dato l'impressione di una vera e propria orchestra, (s'intende con le dovute proporzioni di sonorità).

Pure la sinfonia beethoveniana — di sapore squisitamente rossiniano — è stata con « Parisina » ammirata ed applauditissima.

« Gigi Piattoli » mi è apparso profondamente toccato dalla commozione quando, reclamato a gran voce, ha dovuto presentarsi a ricevere l'affettuoso omaggio dei soci e del pubblico pervasi dall'entusiasmo per il « Maestro ». I doni, i fiori, le parole di vera e sincera congratulazione (e non le piccole ipocrisie consuetudinarie) hanno inumidito il ciglio del popolano lavoratore, dell'uomo modesto, volenteroso, intelligente che — dotato di talento e di forza di volontà — ha saputo elevarsi, sino al prodigio direttoriale (che detiene con naturale magistero d'arte e con plastica perfetta), nonchè allo studio severo della musica.

Ciò gli ha fatto provare la gioia del successo decretatogli da una massa matura di apprezzare e di giudicare con senso critico misurato dell'opera modesta, di mole, ma squisita per l'ispirazione e per concezione, qual'è risultata la sua « Maggiolata ».

Il « Maestro » venerdì mattina, dimesso l'abito nero e il gilet bianco, posata la bacchetta direttoriale sul leggio che sa tutte le sue pratiche e tutta la stanchezza snervante dalla sua professione, ripigliava gli strumenti del suo lavoro, non già per interpretare Beethoven o Mascagni... forse per costruire un modesto edificio d'utilità domestica: un « armoire »!

In ciò, soprattutto, stà la bellezza di questo autodidatta dell'arte musicale.

« Gigi Piattoli » è un esempio così meraviglioso: e urtando evidentemente nella modestia del buon amico, ho voluto pubblicamente dire di questo proletario intelligente ed artista tutto il mio pensiero sull'opera che il « Maestro » direttore presta alla più rigogliosa società artistica livornese, la quale minaccia di divenire una vera istituzione musicale.

A. TANZINI.

AVVERTIAMO che col prossimo numero sospenderemo l'invio del periodico a tutti coloro che non ci avranno fatto rimessa della tenue quota per l'abbonamento a tutto dicembre p. v. (compresi due numeri con musica) in sole L. 2.05.

Mandolinisti e Chitarristi! Abbonatevi al PLETTRO

Per la nostra pagina musicale

Allo scopo di poter soddisfare il desiderio di molti nostri lettori che ci chiedono di inserire nel « Plettro » qualche pagina musicale, abbiamo deliberato — nonostante le presenti difficoltà — di pubblicare entro l'annata in corso almeno due numeri con musica, lasciando tuttavia inalterato il prezzo dell'abbonamento.

E per poter offrire ai nostri cari abbonati — che vorranno di ciò cortissimamente esserne grati — musica veramente scelta, ci facciamo promotori del seguente

Concorso di Musica

1. Il concorso è indetto:

a) per un pezzo di genere vario, a scelta del concorrente, stile facile, di circa 60 battute, per *Chitarra sola*;

premio: Grande Medaglia d'Argento

b) per un pezzo, idem come sopra, di media difficoltà per *Mandolino e Chitarra*;

premio: Grande Medaglia d'Argento

2. Possono parteciparvi — con uno o più lavori — musicisti e dilettanti di musica di ogni nazionalità.

3. Ogni lavoro dovrà essere presentato col contrassegno di un motto da ripetersi su busta chiusa contenente nome e indirizzo del concorrente.

4. I due pezzi premiati resteranno di assoluta proprietà del periodico *Il Plettro*, dal quale verranno pubblicati senza alcuna spesa da parte dei rispettivi autori.

5. La tassa di iscrizione per ogni lavoro è di **Lire due**.

6. Il presente concorso si chiuderà il **30 settembre p. v.**

7. Composizioni, tasse di iscrizione (anche mediante francobolli) ecc., devono indirizzarsi alla **Direzione del « Plettro », Via Castelmorone, 1 - Milano.**

Milano, 15 luglio 1919.



Notiziario

Il rag. Benvenuto Terzi, valente dilettante di chitarra, ha riscosso a Bergamo, in occasione di una riuscitissima serata artistico-musicale tenutasi agli « Amici dell'arte », un brillantissimo successo che merita d'essere segnalato.

Con un virtuosismo e con una tecnica veramente eccezionali egli ha eseguito vari importanti pezzi per chitarra, tra cui una magnifica trascrizione del Tarrega di un Notturmo di Chopin, stando fra tutti gli uditori, un vivo senso di ammirazione e insieme di sorpresa data la nessuna pretesa che all'esecuzione stessa ha voluto dare il Terzi.

Inutile aggiungere che il bravo chitarrista venne fatto segno di una calorosa dimostrazione di plauso e che fu evocato agli onori della ribalta.

Al rag. Terzi che, pur non trascurando il suo non lieve lavoro professionale, sa perseverare, con intelletto d'amore, nello studio della chitarra, mandiamo di cuore vivi rallegramenti.

Il rag. Terzi ha la fortuna di possedere una magnifica chitarra del Guadagnini (1840), uno dei migliori esemplari superstiti del celebre liutaio torinese.

Una nuova orchestra mandolinistica sta formandosi anche a Modena. Dell'istituendo nuovo sodalizio sta interessandosi, con lodevoli propositi, il bravo chitarrista signor Ferrari Romolo. Auguri.

DA

Una l

a sel So

Abbiamo

Purtroppo

rato per ta

bre Circo

di loro.

Infatti s

tria e coll

dolore ins

compagni

Quanto pi

memorazio

del Circo

nome ver

sarsi nei

Un bu

tanto con

l'orchestra

zioni si su

portare i

di perfezi

tri: essi

migliori

credere ch

monesi rip

Vi info

Cremona

corso Ma

schiatta c

desideran

immaginar

dei giova

Livor

questo va

izioni na

sempre ec

A

Ci scrivo

Anche la

Filarmonia

attività ar

Per quan

ecutori, a

le armi, al

si svolse

Vincenzo

plettrico.

Beetho

che sotto l

retti, furon

encomiabil

Un cenn

udio Sinf

Alessandro

Si tratta

tura, ricca

zione.

L'interes

colla cono

dimostrare

sono farsi

quando qu

concetti.

Ma dobb

tica, del v

Ad esso

nica » dev

DA CREMONA

**Una lapide commemorativa
a sei Soci del Circolo caduti per la Patria**

Abbiamo da Cremona, 20 giugno:

Purtroppo la guerra oltre ad aver separato per tanto tempo gli esecutori del celebre Circolo ha voluto far strage anche fra di loro.

Infatti sei Soci diedero la vita per la patria e colla loro scomparsa causarono un dolore insanabile agli amici del Circolo, ai compagni di tante lotte e di tante vittorie. Quanto prima verrà tenuta onorevole commemorazione di quegli eroi dal Presidente del Circolo, avv. cav. Novati, ed il loro nome verrà eternato in una lapide da fissarsi nei locali della Società.

Un buon nucleo di dilettanti lavora intanto con pertinacia, per far riprendere all'orchestra il suo antico valore e le ripetizioni si susseguono regolarmente anche per portare i giovani Soci ad un certo grado di perfezione così da amalgamarli cogli altri: essi sono assistiti nel loro studio dai migliori esecutori del Circolo e tutto fa credere che fra poco i *Mandolinisti Cremonesi* riprenderanno il loro posto.

Vi informiamo inoltre che gli amici di Cremona hanno appreso la notizia del Concorso Mandolinistico a Livorno con la più schietta compiacenza e se i vecchi dilettanti desiderano cimentarsi... a nuove tenzioni, immaginiamoci quale possa essere l'attesa dei giovani!

Livorno sarà quindi lieta di inscrivere questo valoroso Circolo che, nelle competizioni nazionali ed estere, seppe meritarsi sempre ed ovunque le massime onorificenze.

ALLA "FILARMONICA", DI TORINO

Ci scrivono da Torino, 2 luglio:

Anche la ben nota Società Mandolinistica « La Filarmónica » di Torino va riprendendo la sua attività artistica e sotto buoni auspici.

Per quanto non ancora al completo dei suoi esecutori, alcuni dei quali trovansi tuttora sotto le armi, si è fatta promotrice di un Concerto che si svolse nello scorso giugno nell'ampia aula Vincenzo Troya, con un programma veramente sceltico. Esso comprendeva:

Beethoven, Mozart, Mendelssohn, Grieg ecc., che sotto la valida direzione del m.^o Stefano Crotti, furono interpretati ed eseguiti nel modo più encomiabile.

Un cenno particolare merita, tuttavia, un Preludio Sinfonico dell'opera *Sida*, inedita, del M.^o Alessandro Rissone, presente al concerto.

Si tratta di una composizione di finissima fattura, ricca di coloriti, e di non facile interpretazione.

L'interessamento dimostrato dal M.^o Rissone, colla concessione di questo suo *Preludio*, sta a dimostrare che le orchestre mandolinistiche possono farsi apprezzare anche dai musicisti seri quando questi non siano ossessionati da falsi preconcetti.

Ma dobbiamo accennare anche ad un'altra fatica, del valente Maestro.

Ad esso il *Quartetto Burdizzo* della « Filarmónica » deve una composizione in tre tempi scritta

Al Circolo "Albavese", di Genova

Ci mandano da Genova, 25 giugno:

Il Concerto svoltosi domenica scorsa in occasione del 22° anniversario di fondazione ebbe una riuscita splendida.

L'elegante sala ora gremita di un pubblico elotto.

L'orchestra sociale diretta egregiamente dal m.^o Ghignotti svolse il difficile e sceltissimo programma con maestria confermando ancora una volta la fama acquistata nel suo glorioso passato.

Buona scuola mandolinistica possiede la signorina Zini allieva del m.^o Danovaro. Riscosse applausi assieme alla pianista m.^a Maria Cipollina.

Grande entusiasmo destò il m.^o Danovaro eseguendo in modo veramente artistico uno scabroso concerto dell'Alard, tuttavia poco adatto per essere convenientemente svolto col mandolino.

Fu lodevolmente coadiuvato dal bravissimo chitarrista sig. F. Casanova, ed entrambi riscosero vivissimi applausi.

Il cav. Luigi Lavaggi il tanto benemerito presidente del Circolo che da molti anni con singolare perizia ed incessante attività attende all'incremento del sodalizio, rivolse agli intervenuti parole di ringraziamento, e lodò l'opera costante, attiva, ininterrotta, disinteressata del fondatore sig. G. A. Ghignotti al quale, il Circolo deve le sue vittorie, le sue glorie artistiche, additandolo al plauso ed all'ammirazione dei presenti; rievocò le benemerite ed i meriti acquisiti dal Circolo nel suo passato, augurandone altri per l'avvenire.

Ebbe calde parole di benvenuto per i soci ritornati dal servizio militare, di ringraziamento ed elogio per i componenti l'orchestra e per tutti i consoci che cooperano alla maggior grandezza del Circolo.

Chiuse la bella serata il simpatico e brillante monologhista signor Ulderico Storti che trattenne i presenti per una buona mezz'ora nel più schietto e geniale buon umore.

Assistevano alla festa il presidente onorario sig. nob. Giuseppe Rossi, i soci benemeriti Andrea Parodi ed avv. V. Parodi, i maestri Salvatore Agostini e Pedemonte nonché i soci fondatori signori Capurro Attilio, Scaini Enrico ed Amerigo Capurro.

appositamente: composizione di spiccato sapore classico, e che può ben classificarsi fra le migliori del genere che siano state scritte esclusivamente per strumenti a plettro.

Il *Quartetto Burdizzo*, guidato nello studio dallo stesso Autore, ha svolto il pezzo con una esecuzione assai perfetta ed equilibrata.

Dobbiamo tributare una parola di lode anche ai due solisti, Carlo Reineri, chitarrista, ed Emenegildo Danovaro, mandolinista. Il Sig. Reineri può ben dirsi il beniamino del pubblico torinese che, ormai da anni, accoglie le sue esecuzioni coll'applauso più schietto ed entusiastico. Il Reineri ha eseguito la *Fantasia di Concerto* del Leguani, e, come al solito, fu bissata.

Il Concertista di mandolino m.^o Danovaro, appartiene invece alla Soc. Mandolinistica Albanese di Genova. Egregiamente accompagnato al pianoforte dal M.^o Rissone, esegui con rara abilità un « Capriccio Spagnolo » del Munier ed una *Fantasia di Alard* sull'Opera *Faust* entrambe coronate da fragorosi applausi. Il concertista dovette anzi concedere due bis, con la *Masurka di Concerto* Munier e *Serenata* e Kubelik avvicinando sempre più l'uditorio, il quale ammirando la sicurezza tecnica dell'esecutore, si deliziò della finezza interpretativa mai venuta meno durante l'esecuzione dei suddetti pezzi.

In una riunione, seguita al concerto, venne offerto al Sig. Danovaro un Diploma d'onore della

« Filarmónica », in segno di riconoscimento all'indiscusso suo valore artistico.

Riassumendo si può affermare che tutta la vitalità di questa Società, compressa in questi ultimi anni di ansie e di sacrifici, abbia trovato in questo concerto il suo sfogo naturale, o l'applauso schietto, nutrito, spontaneo del pubblico, tanto all'Orchestra quanto al Quartetto ed ai Solisti, fu meritato premio anche alla tenacia dei pochi superstiti che, nell'avversità degli anni scorsi, seppero aver fede nell'avvenire, in un avvenire degno di quel passato che fece conoscere alla « Filarmónica », le glorie di Monaco, di Boulogne sur Mer, di Bergamo ecc.

c. b.

Per abbondanza di materia rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione del prossimo articolo su *F. Sor*. Per lo stesso motivo non possiamo pubblicare un interessante articolo del maestro Mario Bacci di Roma, nonché corrispondenze varie giunteci in questi ultimi giorni da Vicenza, Tronto, Firenze, Atene, ecc., che verranno tutte pubblicate nel numero di agosto.

Cogliamo intanto l'occasione per fare una viva raccomandazione ai nostri solerti corrispondenti, e cioè di essere sempre *concoisi, sintetici*. Così facendo agevoleranno assai il nostro lavoro e ci daranno anche modo di poter accontentare un po' tutti.

OCCASIONI PER CHITARRISTI

Presso la nostra Amministrazione sono disponibili per la vendita i seguenti istrumenti d'autore, *autentici*:

Chitarra Guadagnini, (del Gaetano) gran formato, a 6 corde, costruita nel 1840. Esemplare conservatissimo.

Chitarra di Antonio Rovetta, a 6 corde, costruita l'anno 1833. Conservatissima.

Prezzo convenientissimo

Chiedere preventivo con Cartolina doppia.

PER LO STUDIO DEL MANDOLINO
Metodi di CARLO MUNIER

<i>Metodo pratico completo</i> (con testo italiano, francese e inglese)	with	
	I. parte	L. 5,—
	II. »	» 5,—
	Completo	» 7,50
<i>Pratica facile e dilettevole</i> (con testo italiano, francese e inglese)	I. parte	L. 3,—
	II. »	» 3,—
	Completo	» 5,—

<i>Lo scioglilita</i>	
Parte I. - Esercizi di velocità in 1. posizione	L. 2,—
» II. - Posizioni e meccanismi diversi	» 2,—
» III. - Preludi, cadenze, esercizi (con diesis)	» 2,50
» IV. » » (con bemolli)	» 2,50

<i>Grandi Studi di Concerto</i>	
Trascrizioni da opere di autori celebri	» 2,50

<i>Utile dolci - Duetti per due Mandolini</i>	
Parte I. - 3 Lezioni melodiche e progressive	» 2,50
» II. - 12 Duetti in 1. posizione (Trascr.)	» 2,50
» III. - 10 » fino alla 3ª posiz. (Trascr.)	» 2,50
» IV. - 8 » in tutte le posiz. (Trascr.)	» 2,50

<i>Terzetti</i>	
10 pezzi caratteristici di media difficoltà	» 2,50

<i>Opere complementari</i>	
20 Studi Melodici e progressivi	» 1,50
12 Grandi Capricci studi	» 2,50
Arie, temi e Variazioni	» 2,50

Metodi di Autori diversi

Cateura B. - Gran Metodo per "Mandolina Espanola Cateura"	L. 20,—
De-Cristofaro F. - Metodo Completo per Mandolino Napolitano	
	I. parte » 5,—
	II. » » 6,—
	Completo » 10,—

Aumento temporaneo 50 %

Mandare vaglia all'Amministr. del Plettro

Alessandro Vizzari, *Direttore-responsabile*.
Prem. Tip. G. Biancardi - Lodi

EDIZIONI "PLETTRO"

In vendita presso la nostra Amministrazione, coll'aumento TEMPORANEO del 50 %

Abbreviazioni: f facile; ff facilissimo; md media difficoltà; d difficile.

Continuazione vedi numero precedente)

Mandolino e Chitarra

- Alfieri A. *Pioggia d'oro*. Mazurka md. —.25
- Amadei A. *Plectrum*. Inno dei mandolinisti f. —.50
- » *Danza delle Ondine* (Dalla « Suite ») md. —.25
- » *Marcia Eroica « Italia »* md. —.50
- » *Bolero in Mi* md. —.40
- » *Natale*. Pastorale f. —.40
- Amoroso F. *Serenatella Siciliana* f. —.50
- » *Minuetto originale* f. —.50
- » *Meditation*. Pagina d'album f. —.50
- Auber D. F. S. *Fra Diavolo*. Piccola fantasia. Rid. di P. Silvestri —.50
- Beethoven. *Celebre Minuetto* f. —.50
- » *Scherzo* (dalla 2ª sinfonia) md. —.50
- » *Adagio Cantabile* della « Sonata patetica. Rid. Amadei f. —.50
- Bellini V. *La Sonnambula*. Fantasia. Rid. di P. Silvestri f. —.50
- Benzo E. *Scherzando*. Polka f. —.50
- Bolzoni G. *Semplicità campestre*. Madrigale f. —.40
- Bonfiglio G. *La Mariulin*. Tarantella md. —.50
- » *Ettorina*. Mazurka brillante f. —.50
- Brambanti G. *In tram elettrico*. Valzer md. —.50
- Call G. Gran marcia coi motivi degli *Inni degli Alleati* (Marcia Reale, Brabançonne, Marsigliese, Inno Inglese, Romeno —.50
- Chassain R. *Le Prince charmante*. Gavotta f. —.50
- Cilia C. *Amor mio*. Valzer f. —.50
- Coppola E. *Collinette e Ville*. Mazurka f. —.50
- De Martino U. *Al Semaforo*. Marcia f. —.50
- Donati G. *Amore*. Serenata —.30
- Fiorone A. *Fra brune e bionde*. Polka —.50
- » *Fior di Siviglia*. Valzer —.50
- Gargano R. *Patria mia!* Marcia pop. ff. —.50
- » *Bacio d'amore*. Valzer bost. f. —.50
- » *Salve Lucerna*. Marcia f. —.50
- Giusti A. *Vane speranze*. Mazurka f. —.50
- Gluck. *Siciliana* nell'op. « Armida » f. —.50
- Gonard H. *Fête Carillonnée*. Bozzetto md. —.50
- Lissoni C. *Dansez vous?* Mazurka f. —.50
- » *Giovani Esploratori*. Marcia f. —.50
- Litzo I. *Schaky*. Canzone orientale f. —.25
- Lombardi L. *Quadriglie* (1.ª Serie) f. —.50
- » *Quadriglie* (2.ª Serie) f. —.50
- Manente G. *Il Viandante*. Serenata f. —.25
- » *Sulla Piana della Melia*. Ouverture md. —.60
- Mellana L. *La danza dei fantocci* f. —.25
- » *Anniversario lieto*. Marcia f. —.50
- Menighetti L. *Rêves et Fleurs*. Mazurka f. —.25
- Mens C. *Ritorna a me!* Mazurka md. —.25
- Munier C. *Bolero Andaluso*. Pezzo da studio md. —.25
- » *Tema e variazioni sul « Carnevale di Venezia »* d. —.50
- Murkens A. *Cacciatori a Cavallo*. Marcia festosa md. —.50
- Muttoni E. *Euterpe*. Inno mandolin. f. —.50
- Nanni L. *La Goriziana*. Marcia caratteristica —.50
- Paër F. *Maestro di Cappella*. Sinfonia d. 1.50
- Pizzotti E. *Rimembranze Lariane*. Fantasia f. —.50
- Redeghieri E. *Fantasia Spagnuola* md. —.50
- Rossini G. *Barbiere di Siviglia*. Fantasia di P. Silvestri f. .50
- Salvetti L. *Biricchina*. Mazurka f. —.25
- » *Madrigale* f. —.50
- » *Armonie in trincea*. Mandolinata militare f. —.50
- » *Fanciulla.... buona notte!* Serenata f. —.50

- Sardo A. *La fata sogna*. Capriccio md. —.25
- Schubert. *La Serenata*. Rid. A. Vizzari f. —.25
- Tentarelli F. *Jenny*. Gran Valzer md. 1.50
- Autori diversi. Inni nazionali: *Montenegrino, Serbo, Bulgaro, e Greco*. f. —.50

Autori diversi. Il successo del Mandolinista. — 6 Albums con pezzi variati, facili e ricreativi:

- 1.º Album**
- 1. De Martino. *Al Semaforo*. Marcia brillante.
 - 2. Bolzoni. *Semplicità Campestre*. Madrigale.
 - 3. Amoroso. *Serenatella Siciliana* (Premiata).
 - 4. Salvetti. *Ghiribizzo* (Premiato).
 - 5. Amoroso. *Gavotta* (Premiata).
- Completo 1.50

- 2.º Album**
- 1. Donati. *Amore*. Serenata (Premiata)
 - 2. Gargano. *Patria mia*. Marcia pop.
 - 3. Munier. *Bolero Andaluso* (postumo).
 - 4. Menes. *Ritorna a me*. Mazurka.
 - 5. N. N. *Inno Montenegrino*.
 - 6. Mantzapoy. *Inno Greco*. Completo 1.50

- 3.º Album**
- 1. Amoroso. *Meditation*.
 - 2. Rossini. *Il Barbiere di Siviglia*. Fantasia brillante di P. Silvestri.
 - 3. Schubert. *Celebre Serenata*. Riduzione A. Vizzari.
 - 4. Gargano. *Bacio d'amore*. Valzer boston (Premiato).
 - 5. Lombardi. *La Giunchiglia*. Quadriglia.
 - 6. » *Il Fiordaliso*. Completo 1.50

- 4.º Album**
- 1. Salvetti. *Biricchina*. Mazurka eleg.
 - 2. Chassain *Le Prince Charmant*. Gavotta (Premiata).
 - 3. Call. *Scintilla* Polka brill. (Prem.)
 - 4. Brabanti *In tram elettrico*. Valzer.
 - 5. Jenko *Inno Serbo*.
 - 6. Chumi Maritza. *Inno Bulgaro* Completo 1.50

- 5.º Album**
- 1. D' Ambrosso. *Bijou*. Schottisch (Premiata).
 - 2. Gargano *Salve Lucerna*. Marcia (Premiata).
 - 3. Litzo. *Charky*. Romanza ottomana.
 - 4. Cavcnaghi. *Tota Pulchra*. Melodia religiosa (Premiata).
 - 5. Schubert. *Momento Musicale* (per 2 Mandolini). Completo 1.50

- 6.º Album**
- 1. Corezzola. *Ritorno desiato*. Polka brillante.
 - 2. Pizzotti. *Rimembranze Lariane*. Fantasia.
 - 3. Alfieri. *Pioggia d'oro*. Mazurka
 - 4. Melana-Vogt. *La Danza dei Fantocci*. Pezzo caratteristico.
 - 5. Lissoni. *Gianna*. Scottisch. Completo 1.50

Due Mandolini e Chitarra

- Amadel A. *Manine di Fata*. Polka f. —.25
- » *Plectrum*. Inno dei Mandolinisti f. —.60
- » *Tersicore*. Dancung f. —.25
- » *Touring Club*. Marcia f. —.25
- » *Tango* f. —.50
- » *Italia*. Marcia trionfale md. —.75
- Amoroso F. *Cupido*. Valzer f. —.25
- Anelli G. *Scattando*. Mazurka f. —.25
- » *Saltellando*. Polka. f. —.50
- Bacci M. *Caressante*. Valzer lento. f. —.50
- Barbera L. *A Porte Chiuse*. Dancing f. —.25
- Beethoven *Minuetto*. Rid. Bracco f. —.75
- » *Scherzo della 2.ª Sinfonia* md. —.75
- » *Adagio Cantabile* della « Patetica » f. —.50
- Bellini V. *La Sonnambula*. Fantasia f. —.50
- Bolzoni G. *Semplicità Campestre*. Madrigale f. —.50

- Bonfiglio G. *Ettorina* Mazurka f. —.5
- Bonsanti R. *Un mesto sorriso* Valzer f. —.2
- Bordonzotti A. *Avanti ragazzi!* Marcia f. —.5
- Bracco L. *Zina*. Mazurka sentiment. f. —.2
- » *A fior di labbra*. Polka f. —.2
- Call G. Gran marcia coi motivi degli *Inni degli Alleati* (Marcia Reale, Brabançonne, Marsigliese, Inni: Inglese, Romeno, Russo e Serbo) f. —.7
- Cardone N. *Belgio eroico*. Marcia f. —.5
- Cavcnaghi E. *Son brutta forse*. Schott. f. —.2
- Chassain R. *Prince charmante*. Gav. f. —.7
- Chopin F. *Valzer celebre* Riduz. f. —.2
- » *Mesto pensiero*. Melodia f. —.2
- Cilmi G. *Rina*. Mazurka f. —.5
- Coppola E. *Collinette e Ville*. Mazurka f. —.5
- Corezzola V. *Vita isolata* Mazurka f. —.2
- Dounis D. *Danse Grecque* md. —.2
- Falbo S. *Mazurka delle bambole* f. —.2
- Ferrario A. *Sangue Italiano*. Marcia ff. —.5
- » *Bohème*. Mazurka f. —.5
- » *La mia bandiera*. Marcia ff. —.2
- » *Voluptas* Valzer f. —.2
- » *La Muratona*. Galop f. —.2
- » *Tentatrice*. Mazurka ff. —.2
- » *Iris*. Valzer f. —.2
- Fiorone A. *Fra brune e bionde*. Polka f. —.5
- Gargano R. *Patria mia*. Marcia pop. ff. —.7
- » *Bacio d'amore* Valzer boston f. —.7
- » *Salve Lucerna*. Marcia f. —.7
- » *Le souvenir de mabelle*. Valzer f. —.2
- Giusti A. *Vane speranze*. Mazurka f. —.5
- Gouard H. *Scampano festoso*. Bozz. md. —.6
- Guindani G. *Linuccia mia*. Mazurka f. —.2
- » *Non ricordi?* Mazurka f. —.5
- Imalaia C. *De fleur en fleur*. Dancing f. —.2
- Lello E. *Maggiolata*. Serenata f. —.2
- Lissoni C. *Mia piccina*. Maurka ff. —.5
- Litzo I. *Acropole*. Mazurka f. —.5
- Manente G. *Omaggio al « Plettro »*. Marcia ff. —.2
- » *A mon Astre*. Serenata ff. —.2
- » *Linda*. Polka f. —.2
- » *Al Mandolinismo*. Marcia f. —.2
- » *Sulla Piana della Melia*. Ouverture md. —.9
- Manica P. *La Patetica*. Serenata. ff. —.2
- Masi A. *Danziamo?* Polka f. —.2
- Mellana L. *Anniversario lieto*. Marcia f. —.5
- Melli G. *Piccola Polonese* (Postuma) f. —.5
- Mens C. *Gavotte bleue* f. —.2
- Mozart W. *Flauto magico*. Frammento f. —.2
- Munier C. *Mazurka allegra* f. —.2
- » *Fiesole* Marcia popolare ff. —.2
- Murkens A. *Cacciatori a cavallo*. Marcia festosa md. —.6
- Muttoni A. *Euterpe*. Inno Mandolin. f. —.7
- N. N. *La Romanesca*. Canzone antica f. —.25
- Nazzari G. *Stellino*. Valzer md. —.25
- » *Via Vai*. Galop md. —.25
- » *Mou Amour*. Mazurka md. —.5
- Paër F. *Maestro di Cappella*. Sinfonia d. 2. —
- Pardi G. *Nostalgia*. Mazurka f. —.5
- Pastori Rusca G. *Confidenze*. Mazurka f. —.25
- Pergolesi G. B. *Celebre Siciliana* f. —.25
- Pizzotti E. *Rimembranze lariane*. Fant. f. —.5
- Ranieri S. *Reverie-Menuet*. md. —.5
- Redeghieri E. *Amicizia*. Mazurka f. —.2
- » *De tout mon coeur*. Valzer f. —.2
- » *Fantasia Spagnuola* md. —.6
- Riva O. *Giovinazza*. Mazurka f. —.2
- » *Le Geishe*. Polka f. —.2
- Romagnoli C. *Viaggio felice*. Polka f. —.2
- Rossi E. *Semblanze poetiche*. Mazurka f. —.5
- Rossini G. *Barbiere di Siviglia*. Fant. f. —.5
- Salvetti S. *A Ninon*. Valzer f. —.25
- » *Armonie in trincea*. Mandolinata militare f. —.5
- Samarani A. *Primi passi*. Valzer ff. —.25
- Sampietro C. *Nanan*. Polka f. —.5
- Sartori N. *Canto notturno*. Serenata f. —.25
- Schenbri J. *Nostalgia*. Minuetto f. —.25
- Steinbach A. *Ritorno*. Marcia f. —.5
- Tanti T. *Halvatta*. Valzer ff. —.2
- Tannucci E. *Più della vita!* Marcia f. —.25
- Vinas J. *Maruia*. Danza spagnuola f. —.5
- Zaccagna L. *I Mandolinisti a Corso*. Marcia f. —.2

Continua (Vedi pross. numero)



Diretto ALESSANDR
Abbonamer
Nel Regno L.
Si spediscono
Redazio

R
La rin
esser pr
amatori
coadiuva
le lodev
Bisogn
cere che
devoli pe
rale dell
hanno qu
disfacente
sono stat
mente. E
la gioven
tico mez
presenti
ricreativi
quello fa
Mandolin
affini, cor
ecc., che
delta « Est
il fatto c
sono per
in mano
lanti e ch
avere imp
Sarebbe
che di alt
lo stesso
È forse
un violinc
spelacchia
strumenti.
diremo co
sognerebb
Ed in qu
pure è un
poichè, al
uno strum
mandolino.
difficoltà r
linistico. S
mai richies
di Paganti
coltà mecc